

L'iniziativa

# Un grafico e un giornalista hanno creato un sito che offre gratis le mappe da scaricare Sul web l'atlante contro l'atomo le invenzioni di dodici designer



**IL GOVERNATORE**  
L'appello di Rossi: senza il quorum la Toscana è a rischio nucleare



**Laura Montanari**

L'IDEA di partenza è stata questa: chiedere ad alcuni designer italiani di produrre un'infografica sull'energia nucleare. Facile, di impatto, sintetica nelle informazioni. Qualcosa di divulgativo per «bucare» il silenzio. E' così che il grafico fiorentino Gianni Sinni (lo stesso de "l'Italia non è un bordello" che ha fatto il giro del mondo nei giorni dello scandalo Ruby & le altre) e il giornalista Cristiano Lucchi hanno creato atlantenucleare.org il sito che offre gratis le mappe da scaricare. Dodici. Dodici modi di declinare i problemi legati all'atomo. Dalla sicurezza ai costi di una

**Dalla sicurezza ai costi di una centrale, dalla localizzazione agli incidenti**

centrale, dalla localizzazione degli impianti agli incidenti, dalla gestione delle scorie alle alternative sostenibili. Per farsi un'idea sul nucleare e capire «perché è necessario dire no al ritorno dell'Italia all'atomo», a quindi «votare sì al referendum» basta sfogliare questo Atlante collettivo alla cui realizzazione hanno partecipato dodici grafici italiani: dallo Studio FM, a Happycentro, da Andrea Rauch, a Francesco Franchi, da Lcd a Francesco Maria Giuli, da Mario Bubbico allo Studio KM0, da Stefano Rovai a Tankboys, da Marco Lobietti/G. I. U. D. A. a Fupete. Ognuno ha puntato su un aspetto, qualcuno (Tankboys) se l'è cavata con uno slogan: «Diamonds are forever as well as radioactive waste» (I diamanti sono per sempre come le scorie radioattive) e una mappa sulle dosi di radiazioni. Qualcun altro (Happycentro) si è cimentato con grafici di pongo e semi di papavero per illustrare la produzione nucleare. Un altro (Fupe-



All'interno di uno stabilimento nucleare

te) ha montato in un fumetto frasi dette dal presidente Berlusconi, dal ministro Prestigiacomo, da Umberto Veronesi e da Chirico Testa: le citazioni vanno sopra la scritta «Quattro teste radioat-

tive». Stefano Rovai ha immaginato una mutazione: sul mondo c'è un cucciolo di cane con un teschio (umano) al posto del muso. Sulla scritta si legge: «Secondo i dati ufficiali a Chernobyl, in fon-

do, non è successo niente di grave». «Ai grafici abbiamo fornito noi il materiale informativo, numeri e tabelle che io e Sinni abbiamo preso dal Comitato per il Si e rielaborato» spiega Lucchi.

Tutto il materiale è a disposizione di chi lo vuole stampare in «creative commons» e gratuitamente può distribuirlo. «L'energia nucleare è costosa e pericolosa. La vita di milioni di persone viene messa a rischio per produrre un'energia che oggi può essere sostituita da fonti rinnovabili. A pochi mesi dall'incidente di Fukushima e a 25 anni da Chernobyl, l'utopia del nucleare sicuro resta ancora tale — scrivono Sinni e Lucchi nella prima pagina dell'Atlante — il governo Berlusconi ha però deciso di voler costruire nuove centrali atomiche. Lo ha fatto con la legge 99/2009 che adesso è possibile cancellare votando Sì al Referen-

**Chi se la cava con uno slogan, chi si cimenta con grafici di pongo e semi di papavero**

## Larderello

### L'anidride carbonica si utilizza nel cibo



**GEOTERMIA**  
In Toscana si userà per l'industria

CATTURARE ed utilizzare industrialmente l'anidride carbonica prodotta dalle centrali geotermiche di Larderello. E' questo l'obiettivo della società di Pomarance Lampo Greengas che ieri nella sede della giunta regionale ha firmato un accordo con Enel Green Power, proprietaria degli impianti geotermici in Toscana. «Per la prima volta in Italia viene recuperata Co2 grazie all'integrazione tra due sistemi produttivi, energia elettrica e anidride carbonica», dice l'assessore alla Sviluppo Simoncini. La centrale che cederà Co2 è quella di Valle Secolo a Larderello: il nuovo impianto sarà costruito entro due anni e impiegherà dieci lavoratori, Lampo Green-

gas investirà nell'impresa 11 milioni. Nella prima fase di vita l'impianto permetterà di recuperare 50.000 tonnellate l'anno di Co2 ma se il mercato aumenterà la richiesta l'attività sarà ampliata per la lavorazione di 100.000 tonnellate e i posti di lavoro saliranno a venti. L'anidride recuperata potrà essere utilizzata nel settore alimentare e delle bevande, per il trattamento delle acque, delle serre, della surgelazione. In più questa enorme quantità di Co2 non finirà più nell'atmosfera: «Una scelta dai contenuti ecologici importanti, da preferirsi alla perforazione di nuovi pozzi di estrazione anidride carbonica dal sottosuolo», spiega Arnaldo Guareschi di Lampo Greengas.

dum del 12 e 13 giugno 2011. E per questo che abbiamo pensato alla produzione dell'Atlante Nucleare, uno strumento per informare in maniera semplice e immediata i cittadini/elettori sulla complessità del tema». Il mezzo migliore per raggiungere lo scopo, a Sinni sono parse le mappe e le infografiche «capaci di utilizzare immagini, simboli e colori per comunicare un'idea e allo stesso tempo illustrare relazioni fra informazioni che altrimenti non sarebbero immediatamente percepite». «Non si tratta — proseguono — di un semplice rivestimento grafico ma di un elemento di narrazione e divulgazione che permette di andare oltre le rappresentazioni consuete tramite tinte, grafici e diagrammi. Queste caratteristiche divulgative hanno permesso di recente all'infografica di diventare uno dei più utilizzati strumenti di (contro) informazione nelle organizzazioni di base».

sto mi ispiro ad esperienze europee esistenti e all'articolo 43 della Costituzione». Ma che accadrebbe alle società che gestiscono l'acqua? «Il governo dovrebbe fare una nuova legge che tenga fuori il profitto da questo settore. Ma sono certo che i manager pubblici che oggi si stracciano le vesti di fronte alla perdita del 7 per cento saprebbero studiare soluzioni alternative molto più efficaci di quella che potrei trovare io. Ci conto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'IMPORTANZA DEL MESSAGGIO FORTE

UMBERTO TOMBARI

(segue dalla prima di cronaca)

PISAPIA e De Magistris oggi, Renzi ieri. I partiti vincono di conseguenza, appoggiandosi su personaggi che non sempre sono stati scelti al proprio interno. Emerge, ancora una volta, l'importanza del leader per il successo di un partito o di una coalizione, ma anche e soprattutto per avviare una grandestagione di cambiamenti che il Paese è pronto a vivere. Ma cosa deve caratterizzare un leader e distinguerlo da un «buon politico»? Per dirla con Max Weber «che uomo deve essere colui al quale è consentito di metter le mani negli ingranaggi della storia»? Non solo immagine. La declinazione mediatica è importante, ma viene dopo; deve appoggiarsi su una «sostanza etica e culturale».

Come «idealtipo» il leader (e non solo quello politico) deve essere capace di offrire un «sogno». Quando Obama ricorda che l'America si fonda sull'idea che ciascuno merita l'opportunità di forgiare il proprio destino offre un «sogno», un «sogno»

che libera energie e impone il cambiamento. Una visione del Paese. Molti di noi hanno bisogno di ritrovare e di credere ad un grande progetto comune per l'Italia e ad un progetto dove la promozione sociale sia accessibile a tutti coloro che se la saranno guadagnata con le proprie capacità e con il proprio lavoro. Abbiamo bisogno di emozionarci guardando oltre il nostro presente. Utopia e retorica — potrebbe obiettare qualcuno — anche perché «l'America è lontana... dall'altra parte della luna». Ma non è così: il «sogno» è una forza di sviluppo e non c'è bisogno di scomodare ancora Max Weber per sapere che «il possibile non verrebbe raggiunto se nel mondo non si ritenesse sempre l'impossibile».

Ma un leader deve anche possedere una storia personale fondata su grandi doti costruite con impegno e fatica; deve essere in grado di spingere ciascuno di noi verso un percorso di «sana emulazione» e quindi di miglioramento. Un leader deve avere la forza e la credibilità personale per ricordare a tutti che

«il successo non è una funzione di fama o di pubbliche relazioni, ma di arduo lavoro e di disciplina» (Barack Obama, Discorso sullo Stato dell'Unione, gennaio 2011). Purtroppo oggi molti personaggi politici (noti o meno noti) trasmettono un messaggio ben diverso, convincendo l'opinione pubblica del valore della «mediocrità». Insomma, utilizzando Umberto Eco e la sua magistrale «Fenomenologia di Mike Bongiorno», nel (presunto) leader politico di oggi molto spesso «si annulla la tensione tra essere e dover essere. Egli dice ai suoi adoratori: voi siete Dio, restate immoti».

Il nostro Paese ha bisogno di nuovi leaders, probabilmente ma non necessariamente giovani (come dimostrò il trionfo di Pisapia a Milano). Leaders capaci di agire in un contesto globale e di cambiare l'immagine e forse anche la storia del nostro Paese. Chissà che la Toscana non possa dare un suo contributo, offrendo personalità già emergenti o magari ancora da scoprire.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CUOIERIA  
M  
FIORENTINA**

**OUTLET**

300mt. uscita A1 Incisa - Reggello  
Via dei Ciliegi, 25 - Tel.055/8662191 - www.cuoieriafiorentina.it